

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 05 NOVEMBRE 2020

La seduta inizia alle ore 21:31

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera Consiglieri, Sindaca, Assessori, Segretario Generale, cittadini che ci seguono da casa.

Ci troviamo oggi 5 novembre in questa seduta di Consiglio Comunale, di nuovo in modalità videoconferenza dopo poche settimane dall'ultima seduta, che invece avevamo tenuto nella sala polivalente. Evidentemente la situazione attuale sanitaria non consente che questa modalità, come abbiamo convenuto nella Conferenza dei Capigruppo, di settimana scorsa.

Ieri 4 novembre ricorreva il giorno dell'Unità nazionale e delle Forze Armate, mi associo ai ringraziamenti fatti ieri dalla Sindaca in piazza alle Forze Armate e anche al ricordo dei tanti caduti per l'Unità d'Italia.

La parola Unità mi fa riflettere, ci fa sicuramente riflettere specie in questo periodo in cui siamo sottoposti a forze disgreganti. Il mettersi al servizio della comunità da parte delle Forze Armate deve essere di esempio e di stimolo per tutti noi.

Ho voluto fare questa riflessione in apertura perché, come sapete, poi non riusciamo ad ascoltare l'Inno con questa modalità, e quindi mi piaceva commemorare la giornata di ieri in questo momento istituzionale.

Ora, prima di dare l'inizio al Consiglio Comunale do la parola al dottor Pepe per l'appello nominale. Come sapete nel momento dell'appello bisogna attivare sia audio che video.

Ricordo solo che la seduta è ripresa e trasmessa in diretta e in differita sul canale YouTube del Comune di Arese secondo quanto stabilisce appunto il nostro apposito Regolamento.

Prego dottor Pepe, e grazie.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Palestra, presente; Gonnella, presente; Toniolo, presente; Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri, presente; Scupola, presente; Bianchi, presente; Piovesan, presente; Aggugini, presente; Scifo, presente; Castelli, assente giustificato; Turconi, presente; Dal Bosco, assente giustificato; Zaffaroni, presente; Piva, assente giustificato.

Quindi abbiamo 13 presenti.

Procedo con l'appello degli Assessori: Nuvoli, presente; Ioli, presente; Augurusa, presente; Cerea, presente; Tellini, presente.

Rammento, come sempre, a tutti i Consiglieri di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione, qualora dovessero ricorrere interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado, rispetto ai punti all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe.

La seduta è valida e possiamo quindi partire con la seduta odierna.

Solo alcune informazioni tecniche, soprattutto per i Consiglieri per cui è la prima seduta in modalità videoconferenza, alcune regole che ci siamo dati nelle disposizioni per il Consiglio Comunale in modalità videoconferenza.

Nel caso sia necessario allontanarsi dalla riunione scriverlo nella chat. Usare la chat anche per prenotarsi per gli interventi, specificando "intervento, replica, dichiarazione di voto". Quando viene aperta la discussione viene data la parola secondo l'ordine delle prenotazioni.

È consentita l'esclusione temporanea della ripresa video per volontà dei partecipanti, che saranno comunque considerati presenti, ad esclusione delle fasi di appello intervento e votazione, in cui deve essere obbligatoriamente attiva la modalità attiva.

Ogni partecipante può attivare il proprio collegamento microfonico solo quando ha la parola. Quindi la richiesta è quella di tenere sempre il microfono spento, anche per facilitare l'ascolto di chi poi sta parlando in quel momento.

Il Presidente ha facoltà di interrompere il collegamento microfonico dei partecipanti non autorizzati ad intervenire a norma del regolamento del Consiglio Comunale, incluso per quanto riguarda i tempi stabiliti dal regolamento.

Quindi queste sono le regole della partecipazione al Consiglio Comunale in modalità videoconferenza.

Dopo queste istruzioni tecniche passiamo alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 68: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 05 NOVEMBRE 2020

SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO SIG.RA MERONI ANNA DANIELA ED ESAME CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ, COMPATIBILITÀ E CANDIDABILITÀ DEL SUBENTRANTE ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Il primo punto all'ordine del giorno è: "Surroga Consigliere comunale dimissionario Sig.ra Meroni Anna Daniela ed esame condizioni di eleggibilità, compatibilità e candidabilità del subentrante alla carica di Consigliere comunale".

Abbiamo ricevuto in data 21 ottobre le dimissioni della consigliera Anna Meroni, appartenente al gruppo consiliare Lega, e abbiamo successivamente portato avanti le verifiche in base al verbale dell'Ufficio Centrale delle ultime elezioni comunali del 10 giugno 2018, con riferimento all'ordine dei non eletti nella lista sei Lega Lombarda Salvini Premier.

Il primo dei candidati alla carica di Consigliere comunale non eletti è la signora Selmi Stefania, con una cifra individuale pari a 1.548.

Quindi, alla luce di questa verifica dal verbale, la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale è quella di surrogare il Consigliere comunale Anna Meroni Daniela, della lista Lega Lombarda Salvini Premier, con la signora Selmi Stefania.

Lasciatemi qui ringraziare la signora Anna Meroni nel suo periodo di Consigliere comunale, e a questo punto do la parola al dottor Pepe per la votazione. Appunto andiamo a votare la surroga della consigliera Meroni Anna con la signora Selmi Stefania.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente. Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole. Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Turconi, favorevole; Zaffaroni, favorevole.

13 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe.

La surroga è stata approvata, do quindi il benvenuto alla consigliera Stefania Selmi...

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

C'è l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene. Però prima do il benvenuto alla consigliera Selmi perché è ufficialmente in questo momento Consigliere comunale, quindi benvenuta all'interno di questa Assemblea, buon lavoro a lei e a tutti.

Adesso c'è l'immediata eseguibilità, perché vuol dire che la surroga è immediatamente eseguibile.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie. Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Turconi, favorevole; Zaffaroni, favorevole.

13 voti favorevoli, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Di nuovo benvenuto alla consigliera Selmi.

Passiamo alla seconda parte della delibera e per questo do la parola al Segretario Generale per la lettura delle disposizioni in tema di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità. Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie.

Non possono essere candidati alle elezioni comunali e non possono comunque ricoprire le cariche di Sindaco, Assessore e Consigliere comunale:

a) coloro che hanno riportato una condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416 bis Codice Penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato Testo Unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del Codice di Procedura Penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del Codice Penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi

per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Ho appena letto il comma 1 dell'articolo 10 del Decreto Legislativo 31.12.2012 numero 235.

A norma dell'articolo 11 dello stesso Decreto Legislativo 235 del 2012:

1. Sono sospesi di diritto dalle cariche di Consigliere comunale (tra le altre): a) coloro che hanno riportato una condanna non definitiva per uno dei delitti indicati all'articolo 10, comma 1, lettera a), b) e c); b) coloro che, con sentenza di primo grado, confermata in appello per la stessa imputazione, hanno riportato, dopo l'elezione o la nomina, una condanna ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per un delitto non colposo; c) coloro nei cui confronti l'Autorità Giudiziaria ha applicato, con provvedimento non definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

2. La sospensione di diritto consegue, altresì, quando è disposta l'applicazione di una delle misure coercitive di cui agli articoli 284, 285 e 286 del Codice di Procedura Penale nonché di cui all'articolo 283, comma 1, del Codice di Procedura Penale, quando il divieto di dimora riguarda la sede dove si svolge il mandato elettorale.

A norma dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 18 agosto 2267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali non sono eleggibili a Sindaco e Consigliere comunale:

1) il Capo della Polizia, i vice capi della Polizia, gli ispettori generali di Pubblica Sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori;

2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i Commissari di Governo, i Prefetti della Repubblica, i vice Prefetti ed i funzionari di Pubblica Sicurezza;

3) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;

4) i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione del Comune o della Provincia nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

5) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i Magistrati addetti alle Corti di Appello, ai Tribunali, ai Tribunali amministrativi regionali, nonché i Giudici di Pace;

6) i dipendenti del Comune e della Provincia per i rispettivi Consigli;

7) il direttore generale, il direttore amministrativo e il direttore sanitario delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere;

8) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del Comune il cui territorio coincide con il territorio dell'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionati o lo ricomprende, ovvero dei Comuni che concorrono a costituire l'azienda sanitaria locale o ospedaliera con cui sono convenzionate;

9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale superiore al 50% per cento rispettivamente del Comune;

10) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dal Comune;

11) i Sindaci, Presidenti di Provincia, Consiglieri comunali, provinciali o circoscrizionali in carica, rispettivamente in altro Comune, Città Metropolitana, Provincia o Circonscrizione.

A norma dell'articolo 63 sempre del Testo Unico degli Enti locali non può ricoprire la carica, tra le altre, di Consigliere comunale:

1) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20% di partecipazione, rispettivamente da parte del Comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 10% del totale delle entrate dell'ente;

2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del Comune, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della Regione, fatta eccezione per i Comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3% per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

3) il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1) e 2) del presente comma;

4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo con il Comune. La pendenza

di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del presente Decreto (Testo Unico degli Enti Locali) non determina incompatibilità;

5) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, del Comune ovvero di istituto o azienda da esso dipendente, o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;

6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, verso il Comune ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

7) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista negli articoli precedenti.

A norma dell'articolo 64 sempre del Testo Unico:

1. La carica di Assessore è incompatibile con la carica di Consigliere comunale e provinciale.

A norma dell'articolo 65 sempre del Testo Unico:

2. Le cariche di Consigliere comunale e circoscrizionale sono incompatibili, rispettivamente, con quelle di Consigliere comunale di altro Comune e di Consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro Comune;

3. La carica di Consigliere comunale è incompatibile con quella di Consigliere di una circoscrizione dello stesso o di altro Comune.

A norma dell'articolo 248 sempre del Testo Unico degli Enti Locali:

5. Gli amministratori che la Corte dei Conti ha riconosciuto, anche in primo grado, responsabili di aver contribuito con condotte, dolose o gravemente colpose, sia omissive che commissive, al verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di Assessore,

di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati. I Sindaci e i Presidenti di Provincia ritenuti responsabili ai sensi del periodo precedente, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di Sindaco, di Presidente di Provincia, di Presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei Consigli comunali. Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di Assessore comunale, provinciale o regionale né alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici.

Ho terminato, Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe.

Abbiamo sentito la lettura delle disposizioni in tema di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità. Non vengono rilevate condizioni di questo tipo nei confronti della signora Stefania Selmi. Inoltre non sono pervenuti reclami avverso la nomina del predetto Consigliere.

Pertanto propongo al Consiglio Comunale di deliberare di dare atto che non sono state rilevate, nei confronti del consigliere signora Selmi Stefania, condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, e di convalidare pertanto l'elezione del predetto Consigliere comunale.

Questa è la votazione che andiamo a fare ora di questa parte di delibera, e successivamente dobbiamo fare anche l'immediata eseguibilità.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie. Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli,

favorevole; Turconi, favorevole; Selmi, favorevole; Zaffaroni, favorevole.

15 voti favorevoli, grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe. Anche questa parte della delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità anche di questa parte, prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie. Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Turconi, favorevole; Selmi, favorevole; Zaffaroni, favorevole.

Anche qui 15 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. Quindi abbiamo approvato anche l'immediata eseguibilità.

Di nuovo benvenuta alla consigliera Selmi, e ne approfitto per comunicare sia alla consigliera Selmi, che al consigliere Aggugini che è subentrato nell'ultimo Consiglio Comunale, che è a disposizione presso la biblioteca al Centro Civico, quando sarà possibile recarsi in quel posto, il libro Arese. Il libro del maestro Ernesto Fantozzi, che è stato realizzato qualche anno fa, e che è già stato distribuito agli altri Consiglieri. Quindi tenevo a dire questo ai Consiglieri che sono subentrati negli ultimi due Consigli Comunali. Di nuovo benvenuta.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 69: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 05 NOVEMBRE 2020

COMUNICAZIONI.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Andiamo avanti con i lavori e passiamo al punto 2 all'ordine del giorno, che sono le comunicazioni.

Inizio con il dare la parola alla Sindaca con le sue comunicazioni e dopo interverrò io. Prego Sindaca.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ho un po' di comunicazioni stasera, cercherò di non essere troppo lunga, ma sono tutte necessarie.

Partiamo con l'aggiornamento della situazione dell'emergenza sanitaria. Abbiamo pubblicato i numeri ieri sul territorio di Arese, li aggiorno in occasione del Consiglio Comunale perché in una sola giornata, come purtroppo l'andamento che stiamo riscontrando negli ultimi giorni, si registrano altre 21 positività, cioè persone risultate positive al tampone, che portano i casi totali dall'inizio della pandemia su Arese a 510. Purtroppo si è verificato anche un altro decesso.

Ci sono ben 12 persone ricoverate sui 225 casi in corso verificati con il tampone sul nostro territorio. Però a fronte di 21 nuovi casi c'è lo stesso numero di persone che risultano avere avuto un tampone negativo. Quindi 21 persone che non hanno più la positività in corso.

Il numero che impressiona anche rispetto alla dimensione della pervasività sul territorio del virus è che accanto a questi 225 casi, quindi con esito positivo di tampone, ce ne sono circa 350 che sono in sorveglianza, quindi vuol dire che devono stare presso il domicilio in cui sono, e fare un periodo di quarantena.

Fra poche ore, lo sappiamo, la Lombardia rientrerà nello scenario definito 4, quindi con il massimo livello di restrizioni per i prossimi quindici giorni.

Io vorrei fare un appello un po' a tutta la nostra città, e non solo, di affrontare i prossimi quindici giorni, che comportano sacrifici per tutti, nel modo più rigoroso e con la massima attenzione per il rispetto delle regole e dei buoni comportamenti, perché il sacrificio che ci apprestiamo a fare sia effettivamente determinante per il contenimento del virus.

Mentre si apprestava l'ora del Consiglio ho provato a mettere un po' in ordine il *trend* della positività dei casi.

Ho recuperato i dati di metà agosto, dove i casi dall'inizio della pandemia erano stati 188, e in quel momento c'erano solo due casi sul territorio di cui uno solo ricoverato.

Quindi vuol dire che in poco più di due mesi, ci sono state più di trecento persone positive. Ma se lo riferiamo proprio agli ultimi giorni nella settimana fra il 23 e il 30 ottobre c'è stato un aumento di 100 casi, e con l'ultimo aggiornamento che era quello di ieri, dal 30 ottobre al 4 novembre, altri 100 casi.

È del tutto evidente che la curva dei numeri che si registrano sul territorio ha un andamento esponenziale, e non certo lineare.

La situazione è complessa, è difficile, io provo grande preoccupazione perché siamo in una situazione diversa dalla scorsa primavera, c'è più consapevolezza e quindi è palpabile la fatica delle persone a tenere anche emotivamente questa preoccupazione sia da un punto di vista sanitario che da un punto di vista anche economico, perché è inutile nascondere che questo è un altro grande tema.

Però in tutto questo, come ricordavo ieri in quel piccolo momento di ricordo del 4 novembre, dobbiamo riuscire a tenere insieme uno spirito di coesione e non dimenticarci della tolleranza reciproca, del rispetto delle regole e degli altri, e riscoprire quello spirito di solidarietà, che devo dire in questo momento è un po' più faticoso da vedere, che in realtà aveva

caratterizzato la prima fase della pandemia, perché eravamo stati travolti emotivamente, ma c'era stata anche una grande reazione. Quindi devo dire che la situazione è molto molto complessa.

Da domani ovviamente entriamo in una nuova fase, una fase che quanto a limitazioni e vincoli assomiglia molto a un *lockdown* che abbiamo già vissuto, anche se con caratteristiche diverse.

Questo è il dato generale, l'aggiornamento che ahimè da mesi facciamo sulla situazione del territorio.

Passando, invece, agli altri argomenti delle comunicazioni di stasera, c'è un aggiornamento per quanto riguarda temi collegati all'area dell'ex Alfa Romeo, e in particolar modo sul tema dei trasporti, perché proprio oggi, anche a seguito di un problema sull'e-mail è arrivato oggi e non in precedenza, è stata convocata una riunione per settimana prossima, per entrare nel merito di quell'accordo sottoscritto da Regione, Città Metropolitana, Comune di Milano, Arexpo e MM per realizzare la prima fase del progetto di fattibilità tecnica ed economica - sto leggendo dalla convocazione in modo da essere precisa - per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di collegamento tra l'area ex Fiat Alfa Romeo, Arese, nodo interscambio Rho Fiera, MIND e Milano.

Questa convocazione fa riferimento all'imminente sottoscrizione di questo accordo del Comune di Milano con la società MM, Metropolitana Milanese, e oggetto dell'incontro è l'impostazione delle attività e soprattutto un raccordo con i territori e fornire ad MM tutta la documentazione utile allo studio del progetto.

Quindi dopo la sottoscrizione e la comunicazione di questo accordo, che era già stata fatta prima dell'estate, ci auguriamo che lo studio effettivamente entri in una fase operativa, e si possa poi man mano procedere per dotare anche il nostro territorio di un collegamento efficace ed efficiente con nodi di interscambio importanti, lavorando quindi anche su un tema del trasporto pubblico che vede penalizzata questa zona, e che in un'ottica anche di politiche di sostenibilità devono andare,

invece, a compensare un collegamento della nostra area con il resto dell'area metropolitana.

Invece, per quello che riguarda due nostre società partecipate, una partecipata e una consortile in realtà, comunico a questo Consiglio Comunale che in data 13 ottobre, nell'Assemblea Soci di GESEM è stata nominata Erika Seeber amministratore unico di GESEM, con un mandato biennale. E per quello che riguarda l'azienda consortile Sercop, in data 3 novembre, sempre in sede di Assemblea Soci è stato nominato il nuovo CdA di SERCOP, con un mandato triennale composto da Primo Mauri, Presidente uscente confermato, e i consiglieri Manuela Pravettoni, Michele Perla, Simona Regondi e Domenico Maggio.

È anche pervenuta una comunicazione della Commissione per le petizioni del Parlamento Europeo, per una richiesta di chiarimenti in relazione a una petizione presentata da un cittadino italiano contro la variante di piano urbanistico.

La petizione a cui si fa riferimento è del 2017, ed era stata anche oggetto già di interventi in Consiglio Comunale. Nella lettera vengono chiesti chiarimenti che forniremo in merito alla variante di piano urbanistico sull'area ex Alfa Romeo e la trasformazione, che in realtà, appunto come sappiamo, perché lo dico tutte le volte, è un percorso che è stato aperto, ma che rimane in una fase di sospensione, quindi non chiusa da diversi anni. E in questa lettera vengono chiesti dei chiarimenti, e risponderemo alla comunicazione che è intervenuta. In particolar modo il *focus* della richiesta è sulla tutela dell'ambiente della salute pubblica.

Sempre in merito a comunicazioni importanti da riferire a questo Consiglio, è arrivata una richiesta di informazione e di documenti da parte della Corte dei Conti, a cui è stato già risposto, sulla vicenda del centro sportivo.

Questa comunicazione è arrivata in data 9 ottobre, e chiede un aggiornamento, in particolar modo, alle vicende connesse alla Fondazione Arese Cultura e Sport. In data 3 novembre è stata già

inviata, da parte degli Uffici una articolata risposta corredata da tutti i documenti connessi.

Siccome in realtà normalmente le convenzioni pluriennali sono oggetto di delibera presso questo organo, quindi il Consiglio Comunale, ho ritenuto opportuno comunicare che, con la determina numero 74 del 13 ottobre di quest'anno, è stata concessa la proroga alla convenzione fra il Comune di Arese e l'Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori e Cacciatori Aresini per la gestione dell'impianto comunale di pesca sportiva denominato Laghetto Morganda. Questo è il titolo della delibera.

Questo in seguito anche a vari DPCM e ordinanze regionali, connesse all'emergenza Covid, che ovviamente sono richiamate in premessa rispetto poi all'atto a cura del responsabile dell'Area Risorse Umane, Demografica, dello Sport e del Tempo Libero, che ha appunto fatto ed emesso questo atto.

È evidente che questa proroga, che è una proroga triennale, dal primo gennaio 2021 al 31.12.2023, si colloca all'interno delle normative e dei DPCM connessi all'emergenza sanitaria in corso.

Presidente, io ho concluso, spero di non aver dimenticato nulla, e sono a disposizione per eventuali domande.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Sindaca per le comunicazioni al Consiglio Comunale.

Non vedo per ora nessuna prenotazione di intervento, anzi è appena arrivata, prego consigliere Turconi.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Grazie, buonasera a tutti.

Volevo fare un attimo una precisazione su quanto è stato detto nell'ultimo Consiglio. Specialmente trovo offensivo quanto è stato detto, perché il fatto che noi abbandonavamo il Consiglio, lo avevamo anche discusso in Capigruppo, quindi prego il Presidente del Consiglio quando sente dire delle inesattezze di dovere intervenire, perché se ben si ricorda durante la Capigruppo mi è stata fatta la precisa domanda se noi abbandonavamo o no,

dalla consigliera Scifo, e io ho detto: "Certo". E avevo dato anche le spiegazioni.

Quindi non posso accettare...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliere Turconi un attimo, perché ho bisogno di intervenire, perché adesso Lei sta tornando su un punto, e non è questo il momento.

Lei sta intervenendo su un intervento post vostra uscita dal Consiglio Comunale nella seduta del 30 settembre se non vado errato. È vero che avevamo discusso, a latere della Conferenza Capigruppo, sulle vostre posizioni in merito all'abbandono dell'aula comunale, cosa che già avviene da alcune sedute, e per una motivazione che è stata espressa già all'interno della seduta comunale, se non sbaglio di giugno 2020. E quindi la motivazione del vostro abbandono dell'aula è chiara, è chiarita.

Ciò non toglie che i Consiglieri comunali possano esprimere delle proprie opinioni in merito a un comportamento o a delle azioni e parole che vengono riferite in quell'aula.

Io non ho ancora fatto le mie comunicazioni, avevo dato la precedenza alle comunicazioni del Sindaco, e pensavo che la sua richiesta di chiarimenti fosse in merito alle comunicazioni che la Sindaca aveva appena fatto.

Io volevo proprio intervenire in merito all'episodio, all'intervento che è stato fatto nell'ultimo Consiglio Comunale, quello del 30 settembre.

Lo ritengo un intervento molto grave, non la prima volta, un intervento lesivo della dignità delle persone che siedono in quest'aula, e sicuramente l'impegno che mi voglio prendere di fronte a questo Consiglio è quello di fare in modo che non succeda più che le persone che siedono in quest'aula possano essere offese, oltraggiate ulteriormente in modo grave e consapevole.

Io richiamo tutti all'attenzione e al rispetto del Regolamento, in particolare l'articolo 57 descrive bene il comportamento dei Consiglieri. Lo dico a tutti perché è corretto

che tutti rispettiamo e facciamo rispettare quello che prevede il nostro Regolamento.

Nel Regolamento si dice: "Nella discussione degli argomenti i Consiglieri comunali hanno il più ampio diritto di esprimere valutazioni critiche, rilievi e censure su argomenti relativi all'attività politico-amministrativa. Tale diritto è esercitato escludendo qualsiasi riferimento alla vita privata e alle qualità personali di alcuno e va in ogni caso contenuto entro i limiti dell'educazione, della prudenza e del civile rispetto. Non è consentito fare imputazioni di mala intenzione, che possano offendere l'onorabilità di persone. Se un Consigliere turba l'ordine, pronuncia parole sconvenienti e lede i principi affermati nei precedenti commi, il Presidente lo richiama, nominandolo. Dopo un secondo richiamo all'ordine, fatto ad uno stesso Consigliere nella medesima seduta senza che questo tenga conto delle osservazioni rivoltegli, il Presidente può interdirlgli la parola fino alla conclusione dell'argomento in discussione. Se il Consigliere contesta la decisione, il Consiglio, senza ulteriore discussione, decide con votazione in forma palese".

Quindi questo è il richiamo all'interno del nostro Regolamento al comportamento a cui tutti i Consiglieri si attengono nel rispetto del Consiglio Comunale tutto.

Ritorno a dire quindi che mi impegnerò a richiamare chiunque turbi l'ordine, pronunce parole sconvenienti, e leda l'onorabilità delle persone e dell'istituzione svilendone quindi le funzioni e il ruolo.

Quindi ancora, da parte mia, l'ho già detto in altre occasioni, non è la prima volta, ma mi ripeto, massima apertura, ascolto, massima apertura anche nel facilitare l'ascolto, il confronto e il dialogo tra i Consiglieri nel merito delle questioni da dibattere, ma nell'ambito delle regole e della cornice data dal nostro regolamento. E altrettanta rigidità appena si prova a varcare questo limite, la soglia che lede il rispetto verso le persone che siedono in quest'aula, e al rispetto del Consiglio Comunale tutto.

Ricordo che noi in questo Consiglio Comunale abbiamo approvato quello che viene chiamato il Manifesto della Comunicazione non Ostile.

Due temi importanti richiamo di questo manifesto. "Le idee si possono discutere, le persone si devono rispettare, mi batto per le mie idee e contrasto quelle che ritengo sbagliate, ma lo faccio portando sempre il confronto sul piano dei contenuti. Rispetto il mio interlocutore e la sua sfera personale, quindi non lo derido, non gli attribuisco affermazioni che non ha mai fatto."

E infine chiudo sempre con un auspicio che viene dalla lettura di questo manifesto, che sicuramente auspico qui, di tutti noi, anche nel nostro dialogo all'interno di quest'aula: "Le parole sono un ponte, credo nella forza delle mie idee e nel potere delle mie parole, al mio interlocutore offro i miei argomenti e la mia passione per dialogare e per convincere, ma mai per annientare".

Sono queste le parole che volevo restituire al Consiglio di fronte appunto a quello che di nuovo è successo nell'ultimo Consiglio Comunale, e spero appunto che non succeda e mi impegnerò affinché questo non succeda.

Questo è quello che volevo dire, oltre a delle altre comunicazioni di servizio, che quindi faccio in questo ordine.

Abbiamo in questo periodo, dall'ultimo Consiglio Comunale, fatto una serie di riunioni delle Commissioni consiliari, ci siamo riuniti come Commissione Affari Istituzionale in due occasioni, stiamo procedendo con la revisione del Regolamento del Consiglio Comunale, siamo forse quasi a metà strada mi spingo a dire.

Si è riunita lo scorso 27 ottobre la Commissione Urbanistica su un tema molto importante che riguarda il nostro territorio. È un tema che poi affronteremo anche all'interno del Consiglio Comunale. Credo nel Consiglio Comunale di dicembre, il tema della legge regionale sulla rigenerazione urbana.

È partito il 17 ottobre, vado a memoria, il corso rivolto a tutti gli amministratori, fatto con avviso pubblico. Il corso che è sul contrasto alla corruzione e alle mafie. Abbiamo fatto due

sessioni di formazione, in due sabati mattina. Abbiamo un prossimo incontro a livello istituzionale con la Presidente della Commissione regionale Antimafia, la dottoressa Monica Forte, e con il Sindaco Fabio Buttero, che è anche il coordinatore regionale di avviso pubblico, il Sindaco di Trezzano. E questo è previsto per il 12 di novembre. E successivamente avremo altre due sessioni del corso di formazione. Quindi questo per ricapitolare un po' gli impegni.

L'ultimo che ci vedrà impegnati, non in ordine di data, ma in ordine di presentazione, è quello della Commissione Risorse Finanziarie, che si riunirà a metà novembre, o il 16 o il 17 di novembre, poi confermeremo la data.

Queste sono le comunicazioni che volevo fare al Consiglio. Ora è aperta la discussione per la richiesta di chiarimenti o interventi su fatti e avvenimenti da parte dei Consiglieri. Prego.

Prego consigliere Turconi.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Comunque, visto che non mi ha fatto parlare, le comunico che noi vi salutiamo e vi auguriamo buon lavoro.

Però cerchi di usare quello che Lei ha detto con tutti. Allora, non permetto a un Consigliere come Buroni che dice che noi della Lega tiriamo il sasso...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Allora, adesso Lei mi fa...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Mi faccia... *(inc.)* Lei deve imparare! Deve far parlare... *(inc.)!*

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Ho appena detto che queste modalità non sono consentite all'interno di quest'aula.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Le modalità... Le modalità, deve essere Lei educata a far finire la gente di parlare.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliere Turconi, Lei di nuovo sta mettendo in atto quello che ha fatto anche all'altro Consiglio Comunale, quindi questo non è permesso da Regolamento, io la richiamo al rispetto del Regolamento.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Allora, se Lei mi fa finire...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliere Turconi, la richiamo al rispetto del Regolamento. Quindi il Regolamento prevede quello che ho appena letto...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Non si permetta più di disattivarmi l'audio.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Lei...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Non si deve più permettere! Perché io nei minuti che ho dico...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

No, io ho la facoltà di disattivare l'audio. Ho appena letto le regole che ci siamo dati...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Ma quali regole non sto rispettando?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Lei di nuovo sta adottando delle modalità che non sono consentite...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Quali regole non sto rispettando?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Pertanto ho la facoltà di disattivare l'audio.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Mi dica cosa non sto rispettando? Me lo elenchi? Me lo elenchi.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Di nuovo...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Cosa non sto rispettando?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sta ritornando su un...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Me lo dica, me lo dica.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prego, faccia il suo intervento. Prego.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

No, Lei mi deve dire perché mi ha disattivato l'audio.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Lei...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Se io l'altra volta... Le stavo semplicemente dicendo, e voglio dire, lo dico per l'ultima volta, perché non ci sono altre sedi per poterlo fare.

Allora, che non accettiamo come gruppo Lega, politico, gruppo politico, che il consigliere Buroni dice che noi della Lega tiriamo il sasso, okay?, e poi tiriamo via la mano.

Noi ci mettiamo la faccia perché io sto parlando con voi mettendoci la faccia, non sto tirando sassate.

Voi sapete perché noi abbandoniamo l'aula, e sapete perché continueremo ad abbandonarla. Noi non siamo la minoranza, siamo la vostra opposizione.

Voi non dovete entrare nel merito di quello che noi facciamo. Pensate a fare bene il vostro lavoro, fatelo bene che nessuno vi romperà le scatole. Ma fate anche altrettanto con noi. Quindi il rispetto richiama rispetto. Okay?

Per quanto riguarda quello che ho detto l'altra volta, se mi faceva finire, anziché disattivare l'audio, era quello che ha detto anche il Sindaco adesso, il rispetto delle regole o meno, quando ho fatto un nome su una persona era per richiamarlo al rispetto delle regole. Perché...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Allora, consigliere Turconi...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

...casi, che nel rispetto di quelle regole siano dovuti intervenire i Carabinieri per sistemare determinate cose.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliere Turconi, Lei di nuovo sta ritornando su quel tema. Abbiamo detto che non è questo...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

No, ho finito, non è ritornare sul tema. Non sto ritornando, guardi mi disattivo da solo, buona...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Lei quello che ha detto in Consiglio Comunale nell'ultima seduta non è possibile dichiararlo in Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Basta (inc.) mi dite che non è compatibile.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Gliel'ho già detto e quindi io adesso chiuderei questa conversazione, perché non si tratta di una conversazione tra me e Lei in questo posto.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Ho finito. Guardi che io ho finito, Lei sta andando avanti su una cosa che io ho finito.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Infatti, ha finito, quindi adesso passiamo avanti al prossimo intervento.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Bene, buon lavoro. Noi abbandoniamo l'aula.

Grazie e buona sera, sapete tutti il perché, non me lo fate ripetere, è depositato agli atti il perché noi abbandoniamo l'aula.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

No, agli atti no, al verbale del Consiglio.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Allora...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Però consigliere Turconi, adesso stiamo di nuovo...

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

No, però quando fu fatta la domanda, visto che Lei rispetta le regole, è stata fatta la domanda al dottor Pepe, e ha detto che essendo una dichiarazione fatta in Consiglio Comunale vale quanto un atto scritto.

Dottor Pepe mi corregga se sbaglio, perché a scriverlo ci mettiamo due secondi.

Il dottor Pepe ha detto che aveva la stessa validità essendo stata fatta la dichiarazione in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Certo, è il verbale di Consiglio, perfetto.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

(inc.)

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene, è chiara la motivazione consigliere Turconi, è molto chiara.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

(inc.) è agli atti la nostra motivazione. Va bene.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene. Proseguiamo, chiedo se ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri nell'ambito delle comunicazioni.

Non vedo nessun Consigliere iscritto a parlare, quindi passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 70: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 05 NOVEMBRE 2020

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 03.06.2020.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al terzo punto all'Ordine del giorno che è "Approvazione verbale seduta del 03.06.2020".

Chiedo se ci sono interventi sul verbale posto in votazione. Non vedo nessun intervento, quindi poniamo in votazione la delibera al punto 3 all'ordine del giorno, quindi il verbale del 3 giugno 2020.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie. Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, astenuto; Scifo, favorevole; Castelli; astenuto; Selmi; astenuta.

10 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

Quindi la delibera è approvata, e non dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 71: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 05 NOVEMBRE 2020

SURROGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA E
NOMINA NUOVO COMPONENTE - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 4 all'Ordine del giorno: "Surroga componente della Commissione consiliare Urbanistica e nomina nuovo componente".

Presento io la delibera, anche se poi mi sono accorta che è messa a nome della Sindaca.

Come sapete nel corso dello scorso Consiglio Comunale abbiamo proceduto alla surroga del consigliere comunale Saibene, componente di Maggioranza Forum con Michela Palestra nel Consiglio Comunale, e il consigliere Saibene era anche componente appunto della Commissione consiliare Urbanistica, pertanto dobbiamo procedere alla nomina del nuovo componente all'interno della Commissione consiliare Urbanistica.

La nomina prevede che appunto il Capogruppo del gruppo consiliare di riferimento proponga un nome che viene poi votato dal Consiglio Comunale.

Quindi chiedo alla consigliera Scifo se propone un nome per il nuovo componente della Commissione consiliare.

CONSIGLIERE SCIFO BARBARA

Grazie Presidente, buonasera.

Propongo il nome di Mauro Aggugini.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera.

Quindi la proposta che pongo in votazione è quella di nominare componente della Commissione consiliare Urbanistica il consigliere Aggugini in sostituzione del consigliere surrogato

Marco Saibene, in rappresentanza del gruppo di Maggioranza per Forum con Michela Palestra.

Poi diamo atto che la Commissione consiliare Urbanistica è composta dai Consiglieri Pandolfi, Buroni, Bianchi, Piovesan, Aggugini (a questo punto, nel momento in cui deliberiamo), Antonio Castelli, Andrea Dal Bosco e Michaela Piva.

Questi sono i due punti principali del deliberato, se non ci sono interventi pongo in votazione la delibera. Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Non ci sono interventi, allora poniamo in votazione la delibera.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola; favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole; Selmi, favorevole.

13 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe. La delibera è stata approvata.

Vedo che c'è un messaggio "intervento alla fine della votazione". Consigliere Pandolfi adesso è un po' difficile prevedere un intervento che siamo in mezzo alla votazione.

Abbiamo chiuso la discussione e la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA

Volevo semplicemente dare il benvenuto in Commissione a nome della Commissione stessa in qualità di Presidente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Va bene. Questa è un po' un'eccezione, ma in questo caso consentita. Prego.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità. Quindi prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità.

Quindi buon lavoro alla Commissione Urbanistica, come detto sarà un periodo abbastanza intenso anche per questa Commissione poi per i temi che arriveranno in Consiglio Comunale.

Avete visto che è anche ripartita tutta la procedura che porterà al nuovo piano di governo del territorio, e quindi sicuramente ci sarà anche questo tema importante, sia a livello di Commissione Urbanistica, che a livello poi di Consiglio Comunale.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 72: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 05 NOVEMBRE 2020

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2021-2022:
AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA BIENNALE 2020/2021 DEGLI ACQUISTI DI
BENI E SERVIZI ADOTTATO AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N.
50/2016 E SS.MM.II. - I.E.**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'Ordine del giorno, che è il punto 5. Riguarda il DUP, quello in corso diciamo, 2020/2022, ed è un aggiornamento del programma biennale 2020/2021 degli acquisti di beni e servizi adottato ai sensi dell'art. 21 del Codice degli Appalti.

Per l'illustrazione do la parola all'assessore Ioli. Prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

In realtà è una delibera che coinvolge diversi settori, nasce dall'esigenza di aggiornare il piano biennale di beni e servizi a seguito delle numerose variazioni che si sono rese necessarie per l'emergenza Covid. Per cui pensate soltanto alla scuola, alla gestione degli spazi pubblici e alla necessità di erogare anche dei buoni spesa e quant'altro.

E c'è anche un punto, tra questi, che riguarda i lavori pubblici, che è dovuto al fatto che per la gestione delle centrali termiche degli edifici pubblici, si era inizialmente pensato di entrare in convenzione Consip, quindi fare un appalto di gestione integrata che comprendesse anche la fornitura del gas oltre alla gestione e alla manutenzione degli impianti.

Proprio per le questioni che dicevo prima, quindi la fase di emergenza, non siamo riusciti a definire la convenzione Consip in tempo utile, perché sono stati chiesti gli approfondimenti appunto all'azienda che ha vinto appunto il bando Consip, e a seguito di

approfondimenti, che sono ancora in corso, si spera di riuscire ad aderire alla convenzione.

Nel frattempo ovviamente, non potendo rimanere privi della manutenzione degli impianti termini degli edifici comunali è stata fatta un'assegnazione diretta, per un anno, a un'azienda per un importo praticamente uguale a quello dell'anno scorso, che è 48.879 euro per un anno, con la condizione che questo incarico di un anno può essere chiuso anche anticipatamente qualora appunto la convenzione Consip andasse a buon fine, senza che debba essere riconosciuta alla ditta che ha preso questo incarico alcun indennizzo.

Per cui appunto, come dicevo prima, le verifiche sono tuttora in corso, si spera che entro la fine dell'anno si possa avere un quadro più definito. Nel frattempo comunque il servizio è garantito. Questo incarico è solo per la manutenzione degli impianti, e quindi non comprende l'acquisto del gas.

Sulle altre voci che rientrano in questo DUP, poi non so se poi l'assessore Nuvoli vuole integrare, però sostanzialmente è questo. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore. L'aggiornamento specificatamente riguarda questo tema.

Apro la discussione su questo punto per verificare se ci sono interventi o richieste di chiarimenti. È un punto abbastanza tecnico.

Vedo che non ci sono interventi, quindi pongo in votazione l'aggiornamento al programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan,

favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe. La delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità, prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie dottor Pepe.

Quindi è approvata anche l'immediata eseguibilità dell'aggiornamento biennale degli acquisti di beni e servizi.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 73: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 05 NOVEMBRE 2020

**PERMUTA DI UN TERRENO DI PROPRIETÀ COMUNALE IN SOSTITUZIONE DELLA
CORRESPONSIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE SU PROPOSTA DELLA
PRIVATA PROPRIETÀ, NELL'AMBITO DEGLI "INTERVENTI SUL SISTEMA
VIARIO DI ATTRAVERSAMENTO LOTTO 4 - ROTATORIA VIA ALDO MORO, VIA
ALLENDE, VIA PER PASSIRANA" I.E.**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto successivo all'Ordine del giorno, il titolo della proposta di delibera è "Permuta di un terreno di proprietà comunale in sostituzione della corresponsione dell'indennità di espropriazione su proposta della privata proprietà, nell'ambito degli «Interventi sul sistema viario di attraversamento Lotto 4 - Rotatoria via Aldo Moro, via Allende, via per Passirana»".

Per l'illustrazione del punto do la parola all'assessore Ioli. Prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente.

Come ricorderete questa rotonda fa parte del progetto complessivo del regolamento degli assi viari principali, e purtroppo è l'ultimo lotto che è rimasto indietro rispetto a quel progetto complessivo perché è stato necessario un piccolo esproprio di una porzione di terreno sulla quale dovrebbe insistere la nuova rotatoria.

Trattandosi, seppure uno spicchio limitato, di circa 90 metri quadrati, però è terreno agricolo del parco, per cui è stata necessaria una legge regionale apposita che ha fatto tutto il suo iter. Adesso è stata determinata l'indennità di esproprio.

Il terreno è di proprietà di tre persone diverse, per un terzo ciascuna. Una di queste persone ha chiesto, anziché di ricevere i 2.800 euro della indennità di esproprio, di permutare

un piccolo lotto di terreno che attualmente è del Comune, sempre terreno agricolo, che è posto sempre sulla via Allende, ma sul lato ovest della strada praticamente, che va a completare quell'intervento di riqualificazione dei rustici che sono poi stati trasformati in villette a schiera, praticamente ingrandiscono un pezzettino di giardino sul terreno a lato della strada, della via Allende.

E a fronte di 90 metri quadrati che il Comune deve ricevere, ne cede 40, e quindi c'è la convenienza anche dal punto di vista economico del Comune ad accettare la proposta. Perciò in luogo di corrispondere l'indennità di esproprio ci sarà questo scambio di terreni. È tutto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie assessore Ioli.

Chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri, è un passo avanti importante anche sulle opere sugli assi viari.

Vedo un iscritto a parlare, il consigliere Castelli, prego Consigliere.

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Una domanda all'assessore Ioli. I 2.800 euro riguardano ogni singola persona, o tutte e tre? Visto che è un terzo, 2.800 euro a testa, o era 2.800 euro intesi in tre, quindi diviso tre?

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

No, è 2.800 euro ciascuno, quindi la parte di questa signora anziché essere corrisposta viene barattata con il terreno. Gli altri due, invece, riceveranno un indennizzo economico.

CONSIGLIERE CASTELLI ANTONIO

Okay, è stato permutato in terreno l'altro. Va bene, grazie.

ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE

Prego.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie consigliere Castelli.

Non ci sono altri interventi, quindi pongo in votazione la delibera al punto 6 all'ordine del giorno, quindi la permuta del terreno.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

La delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità sempre di questa parte, prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. È stata approvata anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 74: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 05 NOVEMBRE 2020

APPROVAZIONE DELLA MODIFICA ALL'ART. 12 DEL VIGENTE STATUTO
DELL'AZIENDA SPECIALE CULTURE SOCIALITÀ BIBLIOTECHE NETWORK
OPERATIVO - CSBNO - NECESSARIA AI FINI DELL'ISCRIZIONE NELL'ELENCO
ISTITUITO PRESSO L'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE AI SENSI
DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 7 all'Ordine del giorno.

Abbiamo due punti consecutivi che riguardano l'Azienda Speciale Culture Socialità Biblioteche Network Operativo, meglio conosciuta come CSBNO.

Il primo, il punto 7 all'Ordine del giorno, riguarda una modifica all'articolo 12 dello statuto dell'azienda.

Illustra la delibera l'assessore Augurusa, Prego, Assessore. Non si sente Assessore, abbiamo difficoltà a sentire. Non so se sono solo io.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Mi sentite?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, ora sì.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Dicevo che si tratta della modifica allo statuto del Consorzio Bibliotecario, e l'obiettivo è quello di approvare la modifica proposta deliberata nel verbale dell'assemblea del Consorzio del 22 maggio 2020.

È una modifica necessaria con l'obiettivo di eliminare le cause ostative all'accoglimento da parte di ANAC. ANAC aveva deliberato le linee guida rispetto all'istanza di iscrizione

nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici, che affidano direttamente i servizi *in house*.

È la stessa operazione che abbiamo fatto già per le altre partecipate. Si tratta quindi di apportare una modifica all'articolo 12 comma 2 inserendo la seguente frase "Fermo restando la competenza dell'assemblea di approvazione a maggioranza qualificata degli atti fondamentali, il comitato territoriale esercita il controllo analogo sulla gestione dell'azienda mediante la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi".

Quindi l'inserimento di questo semplice comma, che è un comma bis in realtà all'articolo 12, consente di accondiscendere alla richiesta di ANAC con una formulazione più incisiva rispetto alle funzioni del comitato territoriale, e che permette di dire all'Autorità che il CSBNO è soggetto al controllo analogo dei Comuni soci.

Questa operazione la facciamo con il Comitato territoriale. Al Comitato territoriale è stato tolto però il potere di indirizzo vincolante in ordine agli atti fondamentali, dove sono già previsti di competenza dell'assemblea, e per i quali l'assemblea deve esprimersi a maggioranza qualificata.

Quindi a titolo esemplificativo stiamo parlando del budget, del piano programma, del bilancio di esercizio e della compagine sociale. Quindi questa questione di fatto evita anche conflitti di competenza, cioè se è competenza dell'uno o competenza dell'altro.

Quindi si introduce questa modifica cercando, da un lato, di stabilire che c'è un principio di controllo analogo. Ripeto, il principio del controllo analogo riguarda tutti i singoli Comuni. Siccome il Comitato territoriale è eletto, diciamo, per aree omogenee, per le quattro aree omogenee dai Comuni, è in rappresentanza dei Comuni stessi.

Al tempo stesso però non può essere vincolante, perché il principio di introduzione del comitato territoriale, qui come in Afol, è sempre stato quello di evitare che esautorasse la funzione dell'assemblea dei soci.

Quindi facciamo la stessa scelta che abbiamo fatto altrove. L'unica differenza, ed è una differenza però di segno uguale e contrario rispetto ad altre vicende, è che questa questione in questo caso però non risolve il tema della sequenza dell'approvazione.

Forse ricorderete che in diversi Consigli Comunali in fase di approvazione delle modifiche statutarie abbiamo colto l'occasione anche per modificare il tema posto dalla Corte dei Conti della Lombardia rispetto alla sequenza dell'approvazione dei bilanci, in particolare del bilancio consuntivo, perché il bilancio preventivo in questo caso, nel caso delle aziende speciali, ha natura, come dire, previsionale e non proprio prescrittiva diciamo.

Però sul tema del bilancio consuntivo la Corte dei Conti della Lombardia aveva posto qui un problema nelle società pubbliche, a partecipazione pubblica aveva posto il problema che non fosse sufficiente l'approvazione dell'Assemblea dei soci, ma ci dovesse essere il passaggio nel Consiglio Comunale.

Qui, a differenza delle altre partecipate, in particolare di Afol, che ha la stessa caratteristica, si è dato spazio, da parte dei consulenti del Consorzio Bibliotecario ad un'interpretazione di tipo diverso dell'articolo 114 del Testo Unico, dove si parla di azienda al singolare. L'azienda speciale di un Comune. È un'azienda al singolare. L'equivalenza di più Comuni si chiama Consorzio.

Sulla base di questa interpretazione si è ritenuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Afol ha ritenuto, con il proprio consulente evidentemente, di non proporre la stessa modalità delle altre società partecipate, ma di dare, come dire, per buona l'interpretazione secondo cui questo principio non si applicherebbe ai consorzi dei Comuni.

Va da sé che è un'interpretazione che è stata votata all'unanimità, o forse a larghissima maggioranza con mi pare un'astensione, adesso non ricordo perfettamente. Forse c'era l'astensione del Comune di Lainate, ma non più di uno o due Comuni

si sono astenuti. Però diciamo che è un orientamento diverso rispetto a quanto assunto nelle altre società partecipate.

Ovviamente è utile ricordare - ma qui chiedo ovviamente una mano al dottor Pepe - che i pronunciamenti della Corte dei Conti non sono delle norme di legge, sono delle indicazioni forse abbastanza perentorie, ma ovviamente c'è uno spazio credo interpretativo che qui è stato assunto. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie assessore Augurusa.

Apro la discussione, chiedo se ci sono interventi in merito a questo punto sulla modifica dello statuto dell'azienda.

Non vedo nessun iscritto a parlare, quindi pongo in votazione il punto 7 all'ordine del giorno, quindi la modifica all'articolo 12 dello statuto dell'azienda CSBNO.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. La delibera è stata approvata.

Anche in questo caso votiamo l'immediata eseguibilità relativa al punto 7 all'ordine del giorno.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan,

favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. È approvata anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 75: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 05 NOVEMBRE 2020

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E DEL
BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
DENOMINATA CSBNO - I.E.**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al punto 8 all'Ordine del giorno, sempre relativo all'azienda speciale CSBNO, in questo caso riguarda l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione 2020 e sostanzialmente del consuntivo 2019 dell'azienda."

Illustra l'assessore Augurusa, prego.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Ovviamente comincerei dal 2019 per ovvie ragioni.

Per il bilancio consuntivo del 2019, ovviamente in un tempo piuttosto lontano da dove siamo oggi, si è dedicato un tempo alla chiusura piuttosto lungo, nel senso che dall'Assemblea l'ultima tenuta il 23 dicembre 2019, dove era stato presentato un pre-consuntivo che manifestava uno sbilancio di circa 150.000 euro, poi a seguito di una deliberazione assunta dall'Assemblea, insomma di un'indicazione dell'Assemblea si è ritenuto sanabile attraverso l'utilizzo del fondo di dotazione. O meglio questo era il mandato.

Faccio notare che siccome era un pre-consuntivo, e stavamo discutendo sostanzialmente a fine anno, il 23 dicembre, poco prima di Natale, con un Consiglio di Amministrazione appena nominato dopo la lunga vacanza, diciamo, di quello precedente, l'Assemblea aveva dato l'autorizzazione a utilizzare questo fondo di dotazione per coprire le perdite appunto supposte in 150.000 euro. Ma al tempo stesso aveva chiesto che si adottasse un nuovo controllo di gestione, e nel giro di un tempo non troppo lungo, ci eravamo dati un bimestre, si portasse la situazione effettiva. Quei dati erano sembrati all'Assemblea, come dire, piuttosto superati.

Il dato del bilancio poi così riportato confermava queste criticità. Innanzitutto l'azienda ha avuto una crescita molto forte dal controllo di gestione fatto poi dal nuovo Consiglio di Amministrazione sono emerse alcune questioni.

Un'azienda che ha avuto una crescita molto forte nei precedenti anni, 3 milioni di euro, per capirci, di ricavi nel 2011 sono diventati 4,6 milioni nel 2016, 5,5 milioni nel 2017, 6,1 milioni nel 2018 e 6,4 milioni nel 2019.

Questo è accaduto a seguito delle nuove attività implementate dalla modifica statutaria, in particolare poi rese, come dire, standard nel 2017, quando il Consorzio Bibliotecario si è trasformato in Network Culturale, con l'acronimo che ha cambiato appunto la sua denominazione.

In realtà vuol dire che, a partire dal 2017, quegli esperimenti estemporanei diciamo, che erano stati fatti di offrire attività collaterali a quella standard diciamo, erano state consolidate nel bilancio del 2017, e quindi, come dire, questa crescita così esponenziale, è stata una crescita legata appunto a un numero di attività. Devo dire un approccio certamente innovativo.

Il problema è che questa crescita è avvenuta senza un rafforzamento patrimoniale, senza cioè che le nuove risorse, in termini di aumento di capitale fossero realizzate mettendoci del denaro aggiuntivo, quindi ricavato o dai soci o da finanziamenti altri, tenendo conto che questa è un'azienda pubblica al 100%, e quindi questo sarebbe stato assolutamente probabile.

Quindi si è realizzata una crescita dei ricavi così forte in assenza però di nuove risorse, appunto per esempio fatte attraverso gli aumenti di capitali.

Questi ricavi sono stati però accompagnamenti parimenti da una crescita quasi analoga dei costi. Quindi di fatto l'azienda, per capirci, è cresciuta molto, ma senza realizzare vera marginalità da questo punto di vista.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, rispetto alla perdita del 2019, quella che ci aveva presentato a dicembre, ha

individuato alcune modifiche di riscrittura contabile, e in particolare - li chiamo come nella relazione - errori di registrazione negli esercizi precedenti.

In sostanza questa azienda si presentava con 160.000 euro di sopravvenienze attive contro le 60 effettive. I restanti 100, quindi la differenza, sono stati poi riscritti a bilanci sotto varie forme: 43.000 euro erronea emissione di fatture registrate a ricavo, e riguardavano l'integrazione del software delle scuole di Sesto San Giovanni (su cui poi dirò qualcosa); 33.000 euro di formazione del sistema Panizzi, che era stato inserito a ricavi, ma non poteva funzionare. Il sistema Panizzi è il sistema bibliotecario di Busto Arsizio, una appunto delle operazioni di connessione tra il sistema CSBNO e gli altri sistemi bibliotecari. E 24.000 euro di questioni varie, tra Rho, Solaro e delle tasse registrate in maniera impropria.

Quindi, secondo il nuovo Consiglio di Amministrazione, quella che era di fatto una perdita di 150.000 euro poteva essere ridotta a due terzi.

Le criticità dell'azienda che il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato sono quelle che, insomma, per anni abbiamo sostenuto. Una committenza pubblica poco convinta sulla base dell'adattamento statutario del 2017, e cioè pochi Comuni utilizzano il modello di Arese, di Pero, di Sesto prima del cambio della guardia, perché Sesto ha fatto un'operazione...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Io ho perso la connessione audio dell'assessore Augurusa.

Se ci sente, assessore Augurusa, provi ad uscire e a rientrare.

(breve silenzio)

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Ora va.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Da quanto non mi state sentendo? Perché io sono andato avanti tranquillamente.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Pochi secondi, l'abbiamo subito avvisata.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Non so dove siete arrivati, forse alle criticità, se non capisco male.

Quindi le criticità individuate, al di là del punto di perdita ridotto dai 150 sostanzialmente a un terzo. Quindi la scarsa committenza pubblica, e quindi l'idea che pochi Comuni utilizzano il modello Arese. Quindi sulla committenza pubblica immagino l'abbiate capito.

La garanzia dei tempi di pagamento - stavo dicendo questo - che nei mesi di febbraio, marzo, quindi all'inizio della pandemia, il livello di pagamento della prima rata dei contributi era intorno al 2-3%. Ora ovviamente questo per un'azienda che è sì pubblica, ma lavora sostanzialmente con modelli molto simili al privatistico, sia dal punto di vista contrattuale, che nel rapporto fornitori/clienti, questo vuol dire un'esposizione molto forte. Tant'è che la conseguenza è stata, per esempio, una riduzione dell'indice di dipendenza finanziaria...

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Abbiamo di nuovo perso l'audio.

Chiedo al dottor Pepe: è necessario attivare il video per l'assessore Augurusa, o possiamo provare a escludere il video di modo da migliorare la connessione?

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Durante gli interventi dovrebbe essere visibile.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Okay.

(breve silenzio)

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Vuole provare a verificare altre connessioni in casa, che magari consumano la rete; mi dicono gli esperti.

(breve silenzio)

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Non so perché si blocca il microfono ogni tanto, ma forse va in palla il sistema.

Cerco di fare in fretta, così magari ce la facciamo. Adesso mi sentite?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Va bene. Dicevo, quindi il ragionamento complessivo è che il 2019 ha visto insomma, su questa valutazione una riduzione di fatto della capacità di questa impresa di andare in autofinanziamento, quindi una dipendenza finanziaria dalle banche maggiore.

Questo ha determinato un indebitamento della struttura patrimoniale. Quindi il patrimonio netto è passato dai 600.000 euro del 2016, ai 514.000 euro di oggi, perché è servito a ripianare le perdite, e l'esposizione delle banche (questo era il dato preoccupante diciamo), è passato dai 677.000 euro ai 924.000 euro. Questo conferma, appunto, la cosa che si diceva prima sulla capacità di autofinanziamento.

Oggi, dopo il controllo di gestione, in previsione del 2020, è stato riportato a 770.000 euro. Quindi diciamo è comunque un valore molto alto.

Quindi per concludere diciamo sul bilancio del 2019, il bilancio del 2019 chiude in perdita, ma la perdita è stata, rispetto alla previsione fatta a fine dicembre, nel pre-consuntivo significativa ridotta, a un terzo del valore.

La parte del bilancio è stata ripianata utilizzando appunto il fondo di garanzia, che è un modello che se qualcuno di voi ricorda era stato introdotto proprio a modifica qualche anno fa, forse nel 2017 o 2018, non sono certo, proprio per evitare che il fondo di garanzia potesse servire solo per gli investimenti, e non per la spesa corrente. Un'operazione che si è fatta e si è rivelata evidentemente utile per pareggiare le condizioni del 2019, ovviamente riducendo, come capita in questi casi, il valore patrimoniale dell'azienda, di un valore anche importante insomma di quasi 100.000 euro.

Li discutiamo tutti e due i bilanci? Sia il consuntivo che il preventivo?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sì, la discussione è unica.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Va bene. Quindi sul preventivo sostanzialmente qual è stata la scelta del nuovo CdA?

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Di nuovo abbiamo perso la connessione.

(breve silenzio)

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

...sulla base di quei problemi visti prima le nuove linee di impostazione...

(breve silenzio)

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Va bene, è più difficile del previsto.

Dicevo, un intervento sui costi generali della struttura, cioè sulla riduzione dei costi, gli investimenti solo su attività che possono generare ritorni economici a breve, le assunzioni solo legate alle necessità operative, i nuovi contratti di servizio con Comuni che prevedono ritorni certi, cioè pagamenti certi. E soprattutto una visione prudenziale sui ricavi.

Allora, sulla scorta di questo, tenendo conto che la quota di adesione dei Comuni è circa 1.394.000 euro, che i contratti di servizio per le attività delegate sono 1.600.000 euro, i servizi a richiesta sono stati portati sostanzialmente a 4.300.000 euro di ricavi, contro costi per 4.200.000. Quindi l'utile previste nel 2020 è di circa 78.000 euro.

Contro - per fare un esempio rispetto alla scelta dell'anno precedente - gli stessi servizi per le attività delegate nel 2019 4,6 milioni e a costi 4,7 milioni.

Cioè l'operazione sostanzialmente qual è stata? È quella appunto di fare ricavi più prudenziali, di focalizzarsi su alcune attività, escludendo le altre, e realizzare così, in ipotesi, un ricavo decisamente più alto, intorno ai 78.000 euro.

Va da sé che, come è facilmente comprensibile, stiamo parlando del bilancio preventivo 2020, siamo a novembre 2020, quindi siamo già in fase di presentazione del pre-consuntivo.

Quel bilancio è stato votato (quello preventivo) in un periodo non lontanissimo, ma, come dire, ai limiti della pandemia, in piena pandemia, quindi buona parte di quei ricavi è possibile che non saranno realizzati.

Quindi oggi ovviamente noi approviamo un bilancio che sconta tutta una serie di questioni che riguardano esattamente il dover ragionare dentro un anno che appunto già si era messo male nel

primo semestre, immagino che nel secondo, a maggior ragione in questi giorni, potrebbe avere le stesse caratteristiche.

Le questioni sono abbastanza note, in particolare delle attività remunerative c'è il tema della possibilità che le attività in presenza vengano di fatto rimpiazzate con attività ugualmente remunerative da remoto. E su questo i Comuni, tra cui anche il nostro, hanno opinioni un po' diverse. È in corso esattamente questo tipo di discussione.

E che soprattutto una parte dei dipendenti stessi del Consorzio Bibliotecario, un numero piuttosto alto, possa evitare periodi di cassa integrazione. Quindi la fase non è certamente delle migliori, ancorché, se si può dire, tutto sommato la previsione del Consiglio di Amministrazione di fare una previsione 2020 diciamo più contenuta se non altro diciamo era logica, e probabilmente rimetterà le perdite da questo punto di vista.

Noi andiamo ad approvazione di un preventivo a novembre che prevede un attivo, una chiusura in utile di 78.000 euro.

Approfitto per dirvi solo due o tre cose rispetto a quello che abbiamo in ballo in questi giorni, se siete interessati, se no lo faccio dopo, che riguardano le attività che rispetto al Consorzio Bibliotecario abbiamo in essere.

Però non so, chiedo al Presidente se vogliamo (inc.). Come volete.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Sono sicuramente temi connessi.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Nel senso che non fa tecnicamente parte della stessa discussione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Esatto, diciamo non fanno parte della discussione del bilancio, fanno parte evidentemente dell'attività in corso nel 2020.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

No, non fanno parte della delibera, ma ovviamente... Sì, esatto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Esatto, è la stessa cosa. Facciamo un po' fatica a sentire.

Apro quindi la discussione su questo punto, e quindi il consuntivo 2019 e il preventivo 2020 dell'azienda speciale CSBNO.

Vedo in chat una prenotazione di un intervento da parte della consigliera Toniolo, prego.

CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA

Grazie Presidente, e buonasera a tutti di nuovo.

Scorrendo la relazione al bilancio consuntivo 2019, oltre a tutti gli aspetti anche tecnici, soprattutto tecnici direi, di cui ha parlato l'assessore Augurusa, siamo venuti a conoscenza, purtroppo, anche della notizia della perdita di un collaboratore storico, di cui io non sapevo purtroppo, e per la quale vorrei comunque esprimere il mio personale dispiacere, che viene citato in quanto gli si deve uno studio, per ora incompleto, ma già significativo su fenomeni e processi che hanno caratterizzato negli anni le biblioteche del nostro territorio.

Quindi, alla luce di questo studio, è interessante scoprire la vita delle biblioteche del *network* di cui facciamo parte. Faccio notare fra parentesi che la parola inglese è parte dell'acronimo CSBNO.

Così - dicevo - si viene a conoscenza di chi frequenta le biblioteche, di come vengono utilizzati i singoli servizi del patrimonio e di come è composto è utilizzato.

Insomma, come viene riportato nella relazione, tutto ciò restituisce un'immagine della biblioteca molto ricca ed articolata, che sta portando avanti, con determinazione, una trasformazione e un costante arricchimento dei servizi, in linea

con i bisogni della popolazione e con il cambiamento della cultura. Questo ovviamente era nel 2019.

Poi si ricorda anche la collaborazione e i progetti con altre reti bibliotecarie lombarde, che per ora sono trentadue, su un territorio però di quasi 7 milioni di abitanti, quindi buona parte della Lombardia.

Sono interessanti anche le proposte di rinnovamento di alcuni servizi e obiettivi sulla cui visione strategica CSBNO lavorerà nei prossimi anni, compreso un coordinamento dei sistemi bibliotecari a livello nazionale.

Mi fa piacere aggiungere che nel 2020 le biblioteche si sono rivelate essenziali nei periodi di chiusura che abbiamo vissuto, e stiamo tuttora vivendo, per quanto riguarda soprattutto la parte digitale, come i giornali, *e-book*, audiolibri e tutto quanto è stato possibile proporre *on-line*, perché è importante continuare a tenere viva la cultura e le attività ad essa collegate, e non perdere quella vita sociale che caratterizza il mondo che ruota attorno alle biblioteche, anche se, come sappiamo, purtroppo, e abbiamo sentito adesso dall'Assessore, l'effetto Covid è stato negativo per il bilancio, e ha obbligato a far fronte al cambiamento di operatività.

Mi è sembrato importante mettere in evidenza alcuni degli aspetti della complessa attività del sistema bibliotecario, e soprattutto per il futuro, perché ormai il 2020 è passato.

Quindi un forte auspicio che la dichiarazione contenuta nella relazione al preventivo 2020 della necessità di un piano strategico di lungo respiro, che si possa sostanziare in un piano industriale triennale 2021/2023, che abbia davvero una visione innovativa di ascolto delle esigenze della comunità, che soprattutto nel dopo Covid avrà un grande bisogno di ricostruzione sociale, oltre ad uno sviluppo adeguato al suo compito di agenzia culturale primaria del territorio.

È compito forse non facile, visto tutto quello che abbiamo sentito, le difficoltà di far quadrare i conti, e non solo, ma a

cui una realtà come una rete di biblioteche deve assolutamente mirare con fermezza.

Detto questo il voto del Partito Democratico è favorevole alla proposta di delibera. Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliera.

Non ci sono altri interventi iscritti nella chat.

L'assessore Augurusa forse voleva anche integrare rispetto ad alcune attività in corso relative all'Azienda Speciale CSBNO. Abbiamo già sentito in Consiglio Comunale in altre occasioni dell'ipotesi di trasferimento della sede sul Comune di Arese, che sicuramente è uno dei temi che impattano sul nostro territorio.

Non ho capito se l'assessore Augurusa vuole intervenire di nuovo su questi ambiti, perché mi aveva chiesto prima di intervenire.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

No, non è che volessi intervenire, nel senso che il problema diventa questo. Ovviamente noi stiamo facendo una valutazione del bilancio preventivo, sostanzialmente l'anno è già finito, volevo solo ricordare che ci sono, tra le tante questioni, due questioni essenziali che ci vedono impegnati nel consorzio (e da questo punto lo trovo pertinente diciamo), perché il Consiglio Comunale, almeno la parte che è rimasta del Consiglio Comunale ne sia edotta. Cioè da un lato il tema appunto che citava il Presidente del Consiglio del trasferimento. Questa mattina avremmo dovuto portarci avanti, poi va be' incidente di percorso, faremo un aggiornamento giovedì prossimo sullo stato di avanzamento del trasferimento della sede da Paderno ad Arese.

Direi che per noi, per la nostra città, mi pare un fatto abbastanza importante, e vuol dire concentrare qui le attività del Consorzio stesso, e insomma passare da una situazione del 2013 sostanzialmente, dove il rapporto con il Consorzio Bibliotecario era un rapporto diciamo da cliente a fornitore, loro ci fornivano

alcuni servizi tradizionali, a una situazione come quella attuale, in cui abbiamo due contratti di servizio, uno per la cultura, uno per la gestione della biblioteca, per il *front-office* della biblioteca, e mi auguro domani, in tempi non troppo lunghi, anche lo stesso consorzio.

Mi pare insomma che ci sia la possibilità, per la nostra città diciamo, complessivamente di saldare un rapporto con una delle aziende speciali importanti sul piano della cultura, tra le più importanti della Lombardia indubbiamente, nonostante la difficoltà che prima si citava.

La seconda questione ci riguarda, invece, più nell'immediato, e riguarda la scadenza del contratto di servizio per la gestione della biblioteca, che in questi giorni tenteremo di rinnovare, perché è scaduto il triennio. Di rinnovare per un altro triennio.

Ovviamente è inutile dire che è stato un elemento fondamentale per la gestione del Centro Civico perché alcune questioni, penso al lavoro domenicale, penso ad alcune professioni insomma che il Consorzio ovviamente ha, e che non sempre i Comuni, salvo in alcune situazioni, hanno disponibili, inseriscono all'interno del proprio organico. E penso soprattutto al superamento delle difficoltà dei vincoli assunzionali che l'utilizzo delle società partecipate, in un caso di specie del consorzio, ci permette. Quindi ci permette di fare alcune cose.

Credo solo che il Consiglio debba essere a conoscenza di questi due aspetti: trasferimento e rinnovo della gestione del consorzio bibliotecario del contratto di servizio per la gestione della biblioteca. Sono i due appuntamenti diciamo più rilevanti nei rapporti con il Consorzio. Solo questo.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore. Tra l'altro il contratto di servizio, se non sbaglio, è un tema di Consiglio Comunale.

ASSESSORE AUGURUSA GIUSEPPE ROBERTO

Sì, pluriennale.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi sicuramente avremo modo di tornare sull'argomento nelle prossime sedute di Consiglio.

Se non ci sono ulteriori interventi chiudo la discussione su questo punto e pongo in votazione il punto 8 all'ordine del giorno, quindi il bilancio previsionale 2020 e consuntivo 2019 dell'azienda CSBNO.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie. Palestra, favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole,

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

La delibera è stata approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Palestra; favorevole; Gonnella, favorevole; Toniolo, favorevole; Pandolfi, favorevole; Buroni, favorevole; Varri, favorevole; Scupola, favorevole; Bianchi, favorevole; Piovesan, favorevole; Aggugini, favorevole; Scifo, favorevole; Castelli, favorevole.

12 voti favorevoli.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie. È approvata anche l'immediata eseguibilità del punto 8 all'ordine del giorno.

Non ci sono più punti all'Ordine del giorno su cui deliberare, quindi dichiaro chiusa questa seduta.

Aggiorniamo il Consiglio Comunale a fine novembre. Entro fine novembre faremo un'altra seduta di Consiglio Comunale, e le ipotesi sono o il 26 di novembre o il 30 di novembre, al più presto definiremo la data. Abbiamo una scadenza perentoria per le variazioni di bilancio da approvare entro il 30 di novembre, per questo la data non è ulteriormente prorogabile oltre quella data del 30.

Grazie e buona notte. Arrivederci alla prossima seduta.

La seduta termina alle ore 23:20.